



SOCIETA' ESCURSIONISTI
MILANESI



SERATA CAPIGITA

GENNAIO 2010

1



Agenda della serata

- **Introduzione: perché questa serata**
- **La preparazione e la conduzione delle escursioni**
- **Le responsabilità del Direttore Gita**
- **Il costituendo elenco CAI degli Accompagnatori Sezionali**
- **Il Regolamento Gite e Le assicurazioni CAI**

2



PERCHÈ QUESTA SERATA ?

3



RIFLETTERE ASSIEME SU:

- **Le responsabilità che ci prendiamo accompagnando gente in montagna**
- **Cosa fare per essere più preparati come capi gita**
- **Cosa sta facendo la SEM e il CAI per alleviare le nostre responsabilità**
- **Ricordandoci sempre che "CHI SBAGLIA PAGA"**

4



CI DOBBIAMO RENDERE CONTO CHE:

- Siamo dei fornitori di un servizio molto particolare: accompagnamento in un ambiente ostile e potenzialmente pericoloso
- Siamo volontari, ma questo non ci esime dal fare le cose per bene senza mettere in pericolo le persone che portiamo in giro
- È cambiato l'atteggiamento di chi frequenta le nostre gite: non più una ristretta cerchia di amici, ma utenti che si affidano ad una persona esperta
- Rischi di conseguenze penali e civili in caso di incidente

5



Quindi abbiamo deciso di:

- Definire un elenco degli accompagnatori SEM (richiesto anche dal CAI)
- Metterli al corrente della situazione e anche dei rischi potenziali di questa attività
- Dare loro un minimo di istruzione teorico / pratica che li qualifichi come *persone preparate*
- Chiarire bene ai partecipanti alle gite i LORO doveri e responsabilità (Regolamento Gite)

6



Agenda della serata

- Introduzione: perché questa serata
- **La preparazione e la conduzione delle escursioni**
- Le responsabilità del Direttore Gita
- Il costituendo elenco CAI degli Accompagnatori Sezionali
- Il Regolamento Gite e indirizzi SEM per l'organizzazione delle gite
- Le assicurazioni CAI

7



La preparazione e la conduzione delle escursioni

8



9



10



SCELTA DELL'ITINERARIO

R. CRESPI

11



SCELTA DELL'ITINERARIO



CHE INFORMAZIONI MI SERVONO:

- DIFFICOLTÀ DELL'ITINERARIO
 - Difficoltà complessiva
 - Difficoltà media su roccia e su ghiaccio
 - Passaggio più difficile su roccia su ghiaccio
- TEMPI MEDI DI PERCORRENZA
- PERIODO DELL'ANNO CONSIGLIATO
- PUNTI DI APPOGGIO (RIFUGI, BIVACCHI)
- E' UN ITINERARIO FREQUENTATO ?
- VIA DI DISCESA
- VIE DI FUGA E POSSIBILI RIPARI (BIVACCHI)
- PRENDE IL CELLULARE ?

ATTENZIONE:

Le condizioni della montagna variano di anno in anno, di mese in mese, di giorno in giorno

12



SCELTA DELL'ITINERARIO



VALUTARE ANCHE:

- PERIODO DELL'ANNO
- DURATA DELLA GIORNATA - ORE DI LUCE
- CONDIZIONI DELLA MONTAGNA
 - Neve / Ghiaccio
 - Caldo / Freddo
- PREVISIONI ATMOSFERICHE
- AFFOLLAMENTO
- RIFUGIO APERTO
- CONDIZIONI DI TRAFFICO STRADALE

ATTENZIONE:

Variando le condizioni della montagna, le temperature, la possibilità di maltempo e altre variabili, bisogna rivalutare l'adeguatezza della propria preparazione fisica, mentale e tecnica.

13



SCELTA DELL'ITINERARIO



DOVE TROVARE INFORMAZIONI CHE MI SERVONO:

- STAMPA SPECIALIZZATA: GUIDE, RIVISTE
- CARTINE
- AMICI E ISTRUTTORI DELLA SEM
- IN LOCO: GUIDE ALPINE, GESTORE RIFUGIO
- SITI INTERNET (con MOLTA attenzione - NON FIDARSI)

ATTENZIONE:

- Guide, riviste, cartine possono essere datate e riportare condizioni o percorsi diversi da quelli possibili oggi
- Descrizioni delle difficoltà sono soggettive, amici, istruttori, guide portano la loro esperienza con la loro sensibilità
- Siti Internet; le informazioni sono messe in rete da persone non conosciute, possono essere relative ad anni prima.

14




**POSSO PORTARE
NN PERSONE
SU QUESTO ITINERARIO**

15




**SONO IN GRADO DI CONDURRE
DELLE PERSONE
SU QUESTO ITINERARIO ???**

PREPARAZIONE FISICA

- Sono allenato alla difficoltà
- Sono allenato alla durata

PREPARAZIONE TECNICA

- Ho già fatto gite con difficoltà equivalenti
- Ho provato la gita
- Sono ampiamente padrone delle tecniche necessarie a superare le difficoltà che incontrerò e ad aiutare persone in difficoltà

AIUTANTI

- Partecipano alla gita amici o persone di cui mi fido che possono aiutarmi

16



HO DECISO,

**PROPONGO LA GITA ALLA
COMMISSIONE GITE !**

**IL CALENDARIO GITE E QUINDI LA GITA DEVE
ESSERE APPROVATA DAL CONSIGLIO
DIRETTIVO DELLA SEM**

17



DEFINIZIONE DETTAGLI DELLA GITA

- Numero Massimo di Partecipanti
- Punti di appoggio
- Dislivelli salita / discesa
- Orari di salita e discesa
- Difficoltà tecniche
- Abbigliamento consigliato
- Attrezzatura tecnica consigliata
- Costi della gita (rifugio, mezzi di trasporto)

**COMPILARE LOCANDINA E INVIARLA A
COMMISSIONE GITE PER PUBBLICAZIONE SUL SITO
(la gita e' approvata dal Consiglio Direttivo della SEM)**

PRENOTARE RIFUGIO E MEZZI DI TRASPORTO

18



FASE DELLE ISCRIZIONI



Accettazione di chi chiede di partecipare alla gita

19



TRE COSE DA FARE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE!!



VALUTARNE LE CAPACITA'

INFORMARLO
SULL'IMPEGNO PREVISTO
PER LA GITA

FARGLI LEGGERE ED ACCETTARE
IL REGOLAMENTO GITE

20



INFORMARLO SULL'IMPEGNO PREVISTO X LA GITA

- DESCRIVERE ACCURATAMENTE L'ITINERARIO
- MOSTRARE CARTINA E DESCRIZIONE
- TERRENO E CONDIZIONI DEI SENTIERI
- PRESENZA DI NEVE GHIACCIO
- ESPOSIZIONE
- PERICOLI OGGETTIVI
- CHIARIRE IMPEGNO TECNICO E FISICO RICHIESTI
- TEMPI DI PERCORRENZA E DISLIVELLI
- METTERE A DISPOSIZIONE LOCANDINA DELLA GITA

21



VALUTARNE LE CAPACITA'

DOMANDE A CHI CHIEDE DI ISCRIVERSI

- LO CONOSCO ? BENE ?
- HA GIA' PARTICIPATO AD ALTRE GITE SEM? DI CHE DIFFICOLTA'?
- SO COME REAGISCE IN CONDIZIONI DI STRESS O PERICOLO ?
- E' IN GRADO DI AFFRONTARE LE DIFFICOLTA' DELL'ITINERARIO PROPOSTO ?
 - E' CAPACE
 - E' ALLENATO
 - STA BENE (mentalmente e fisicamente)
- E' CONSCIO E HA BEN VALUTATO LE DIFFICOLTA' DELLA GITA ?
- E' IN GRADO DI AIUTARMI IN CASO DI PROBLEMI ?
- HA L'ATTREZZATURA NECESSARIA (specialmente gli scarponi)

22



FARGLI LEGGERE ED ACCETTARE IL REGOLAMENTO GITE



Art. 6

Il Partecipante deve conoscere il presente regolamento, il programma ed avere l'equipaggiamento richiesto.

Durante l'escursione il Partecipante deve rispettare le disposizioni del Direttore di gita e dei suoi collaboratori; non allontanarsi dalla comitiva senza autorizzazione, né svolgere attività alpinistica individuale, né mettere in atto comportamenti potenzialmente pericolosi.

Deve rispettare i regolamenti dei rifugi, dei mezzi di trasporto e le altre norme applicabili. Deve mantenere un comportamento educato e responsabile nei riguardi di tutti.

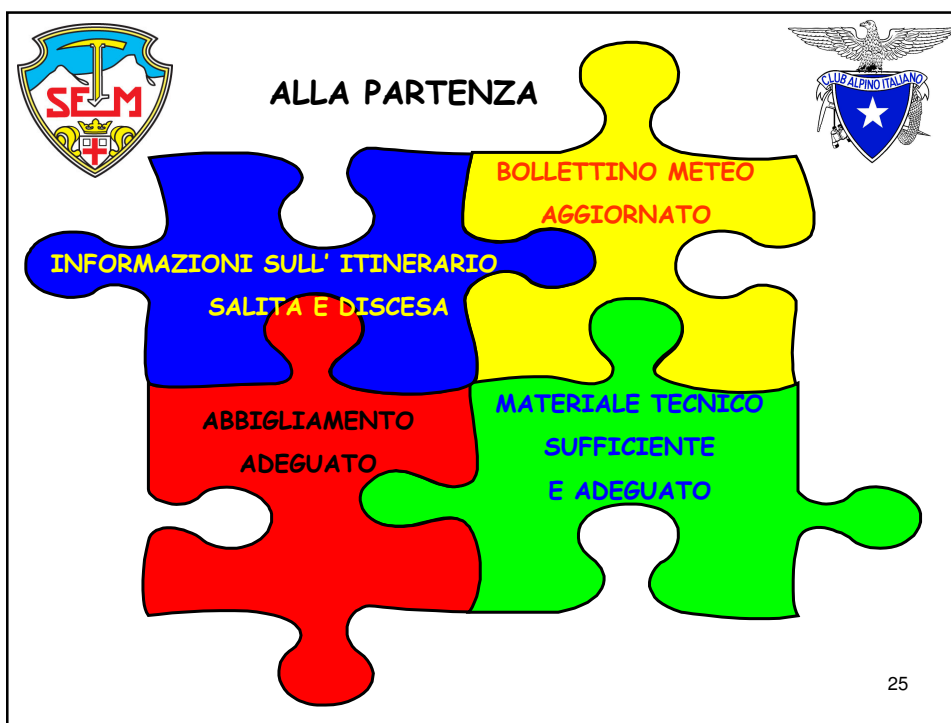
Il Direttore e la SEM declinano ogni responsabilità per infortuni o danni che dovessero occorrere al Partecipante in conseguenza dell'inosservanza di specifiche e puntuali disposizioni del Direttore di gita.

23



**ACETTO L'ISCRIZIONE
DI QUESTA PERSONA**

24



-
- ALLA PARTENZA**
- **ASSICURARSI DI AVERE TUTTE LE INFORMAZIONI (AGGIORNATE) SULL'ITINERARIO (SALITA E DISCESA)**
 - **AVER VERIFICATO IL BOLLETTINO METEO DELLA ZONA**
 - **VERIFICARE CHE TUTTI I PARTECIPANTI ABBIAMO PORTATO ABBIGLIAMENTO ADEGUATO ALLA GITA (PENSANDO ANCHE A EVENTUALI PROBLEMI METEO O INFORTUNI)**
 - **VERIFICARE CHE TUTTI ABBIANO MATERIALE TECNICO ADEGUATO**
 - **CONDIZIONI DI SALUTE DI TUTTI (ME COMPRESO)**
- 26



DURANTE LA SALITA

27



E DURANTE LA SALITA ??



TENERE SOTTO CONTROLLO:

- CONDIZIONI METEO (VISIVAMENTE E/O CON ALTIMETRO)
- CONDIZIONI FISICHE MIE E DEI PARTECIPANTI ALLA GITA
- AFFOLLAMENTO ITINERARIO?
- TEMPERATURA (pensando a stato di neve / ghiaccio)
- CONTROLLO DEI TEMPI !!!!! A CHE ORA DEVO DECIDERE DI RIENTRARE?
- SONO VIGILE E SVEGLIO??

TENERE IL GRUPPO UNITO (decidere pause x attendere ritardatari)
Contare spesso i partecipanti e incaricare qualcuno di chiudere il gruppo

28



PER ESSERE IN GRADO DI COMPORTARSI ADEGUATAMENTE IN CASO DI PROBLEMI

IN CASO DI AVVERSITA', QUALI:

- MALTEMPO
- IMPREVISTE DIFFICOLTA' TECNICHE
- MALORE DI UNO O PIU' PARTECIPANTI
- ALTRI CASI

PER SAPER DECIDERE DI:

- RINUNCIARE ALLA META
- CAMBIARE ITINERARIO
- ESCLUDERE UN PARTECIPANTE ANCHE DURANTE LA GITA - attenzione non possiamo abbandonarlo da solo.

29



SPUNTI

AFFRONTARE LE GITE SENZA IL PATEMA DI
RAGGIUNGERE L'OBBIETTIVO AD OGNI COSTO, IMPARARE
A RINUNCIARE

SAPERSI CONTROLLARE E CONTROLLARE I COMPAGNI

FARE CHIAREZZA CON I PARTECIPANTI ALLA GITA CHE
DEVONO ACCETTARE LE DECISIONI DEL CAPO GITA

CONSULTARSI CON TUTTI PER LE DECISIONI CRUCIALI
(ES. RINUNCIA), MA RICORDARSI CHE IL CAPO GITA E'
COMUNQUE IL RESPONSABILE

IN CASO DI UN PARTECIPANTE CHE NON INTENDA
RISPETTARE LE DECISIONI DEL CAPO GITA, QUESTO
DEVE ASSICURARSI DI AVERE DEI TESTIMONI QUANDO
RICHIEDE IL RISPETTO DELLA SUA DECISIONE

30



PERCHE' TUTTO QUESTO ??



**PER NON RISCHIARE DI PENTIRSI DI
NON ESSERE RIMASTO A CASA**

**PER NON TRASFORMARE UNA BELLA
GITA IN UN DISASTRO**

**PER NON DOVERSI PENTIRE PER TUTTA
LA VITA DELLA NOSTRA
SUPERFICIALITA' E APPROSSIMAZIONE**

31



Agenda della serata

- **Introduzione: perché questa serata**
- **La preparazione e la conduzione delle escursioni**
- **Le responsabilità del Direttore Gita**
- **Il costituendo elenco CAI degli Accompagnatori Sezionali**
- **Il Regolamento Gite e Le assicurazioni CAI**

32



La responsabilità legale



- perchè un capo gita è responsabile? e in che modo vi diventa?
- la responsabilità:
 - responsabilità penale
 - responsabilità civile
 - responsabilità amministrativa
 - responsabilità disciplinare
- cosa rischiamo

33



cosa rischiamo ?



- l'assicurazione copre la responsabilità civile, ma ...
- la responsabilità penale non è evitabile né assicurabile; sospensione, menzione, sanzioni accessorie
- e poi il dispiacere, il discredito personale, per il Cai e la sezione

34



la responsabilità penale



- è personale, e relativa a reati ben precisi
- abbandono di incapace (doloso)
- omissione di soccorso (dolosa)
- omicidio e lesioni colposi
- reato e responsabilità civile; la costituzione di parte civile. un unico problema

35



i principi



- ma non c'era l'accettazione del rischio?
- principio di responsabilità e dovere di protezione. dovere costituzionale di solidarietà
- attività rischiosa e dovere di protezione. favore dello Stato per le attività in montagna
- affidamento e responsabilità: se c'è l'uno, c'è l'altra
- trasferire il mio rischio. affidamento e soggezione. la differenza di capacità

36



i principi... segue...



- anche tra semplici amici: siamo d'accordo, tu sei più bravo, pensaci tu e noi ti seguiamo
- cosa sapremmo fare da soli? cosa faremmo solamente con qualcuno più bravo? cosa mi aspetto?
- l'accompagnamento. i gradi di affidamento. accordo esplicito o manifesto

37



la qualifica



- l'accompagnatore qualificato. Il CAI come realtà nazionale. Le qualifiche del CAI.
- Guida Alpina
- Istruttore CAI
- Accompagnatore di Escursionismo CAI
- capo gita

38



quale capogita



- ma i capi gita sono tutti uguali? le gite non sono tutte uguali
- direttore organizzativo: le gite dove sapremmo cavarcela da soli
- direttore operativo: le gite dove non saremmo sicuri di cavarcela
- accompagnatori Cai qualificati: nuovi requisiti, nuove liste? ma ci conviene? esigenze contrapposte

39



causalità e danno



- causalità: relazione tra il nostro comportamento attivo od omissivo ed il danno. Caso fortuito e forza maggiore. il comportamento improvviso
- il danno. giurisprudenza in espansione. danno patrimoniale, biologico, morale. prevedibilità

40



la prova



- onere della prova. inapplicabilità della responsabilità oggettiva: ma in pratica non è facile
- chiarezza e pubblicità, esplicitare scelte e decisioni. testimoni.
- briefing e debriefing. avvocati e voltafaccia.
- prova scritta. burocrazia. allontanarsi volontariamente dalla gita
- attenzione ai minori. il danno a sé stessi. i genitori: presenza e autorizzazione

41



la colpa



- ma perché è colpa nostra? colpa è infrangere una regola. cercheranno di dimostrare che ne abbiamo infranta una.
- regole specifiche: leggi, regolamenti, ordinanze
- le massime di esperienza e la letteratura. i manuali CAI

42



la colpa... segue...



- regole generiche
- negligenza e prevedibilità. la prognosi.
- imprudenza. la rinuncia e le ragioni di una scelta
- imperizia. sono abbastanza bravo per questo tipo di gita? non sarà il caso di proporre una più facile?
- colpa in senso soggettivo o in senso oggettivo. l'accompagnatore medio. in favore dei bravi, ma attenti agli scarsi

43



il gitante



- subordinazione, obbedienza. lealtà e verità nelle informazioni. fatevi sentire!
- il concorso di colpa ed il danno evitabile. questione di percentuali. non esclude il penale. il comportamento imprevedibile. delegare dei vice direttori.

44



Agenda della serata

- Introduzione: perché questa serata
- La preparazione e la conduzione delle escursioni
- Le responsabilità del Direttore Gita
- Il costituendo elenco CAI degli Accompagnatori Sezionali
- Il Regolamento Gite e Le assicurazioni CAI

45



Elenco Capi Gita SEM

composto da tutti coloro che hanno diretto almeno una gita in calendario a partire dal 2005.

Per i quali inseriamo i seguenti dati:

- le qualifiche CAI eventualmente possedute
- indirizzo, telefono e e-mail (da controllare)
- gite dirette in passato

I capi gita DEVONO essere soci SEM (o professionisti: guide o maestri sci)

46



Agenda della serata

- Introduzione: perché questa serata
- La preparazione e la conduzione delle escursioni
- Le responsabilità del Direttore Gita
- Il costituendo elenco CAI degli Accompagnatori Sezionali
- **Il Regolamento Gite e Le assicurazioni CAI**

47



Gite SEM Regolamento e Assicurazioni

48



Chi può partecipare alle gite ?

- Soci SEM
- Soci CAI
- Non Soci (solo nelle gite + facili)
- Minori solo con il genitore o sua autorizzazione
- Se preparati/attrezzati (vedi Capogita)

49



Programmazione

Il Consiglio Direttivo approva/nomina:

- Regolamento Gite
- Calendario annuale
- Commissione Gite (1 Consigliere e 2 Direttori Esperti)
- Contributo Soci/non Soci

50



Iscrizioni



Registrare **PERSONALMENTE** le iscrizioni,
con versamenti e n° telefono

Programma gita: esporre e consegnare

Chiusura: max il giovedì precedente

Assicurazioni automatiche o apposite:
verificare bollino sulla tessera CAI.

Relazione con contabilità finale

Relazione dettagliata ed a caldo e con nomi
se si sono verificati incidenti

51



Il CapoGita (Direttore)



Autorità e responsabilità:

Socio volontario: tende a far raggiungere la
meta a tutti, in sicurezza.

Sceglie percorso, guida il gruppo, organizza
logistica e alloggi.

Può variare/differenziare il percorso e
annullare la gita.

Può non ammettere i non preparati o non
attrezzati.

52



Il partecipante



Rispetta il regolamento, le norme locali e di buona educazione.

Obbedisce al Capogita/capocordata.

NON SI ALLONTANA DAL GRUPPO

Può essere escluso da altre gite se si comporta male.

53



Le Assicurazioni



Il CAI assicura i Soci per

- 1) Soccorso alpino (in Europa)
- 2) Infortuni (nel mondo)
- 3) Responsabilità Civile (nel mondo)
- 4) Spese legali (in Europa)

SOLO nello svolgimento di attività sociali

Massimali variabili in funzione di premi ed età

54



Gite e assicurazioni



- 1) Nelle gite e attività sociali (in calendario)
 - i Soci sono automaticamente assicurati.
 - i non Soci vanno assicurati appositamente (modulo e versamento)
 - lasciare elenco e meta in sede
- 2) Nelle gite non programmate
 - i Soci sono assicurabili
 - i non Soci non sono assicurabili

55



Gite non programmate



La SEM ha deciso che i SOCI vengano assicurati anche nelle gite non programmate a condizione che:

- 1) Siano almeno 6 soci SEM o CAI
- 2) Uno di essi assuma il ruolo di capo-gita
- 3) Il capogita comunichi l'elenco dei partecipanti e la meta in SEM il giovedì precedente (con data certa) e la SEM lo approvi.

56